

DUVRI

id - Fase menu a tendina d foglio processi nuovo	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
trasversali per tutti	0,01 - Aree di lavoro e transito	<p>A) rischio di investimento cesoiamento stritolamento nel percorrere la viabilità interna o sulla strada pubblica nelle fasi di raccolta e mancato rispetto del divieto di stazionamento nelle are di manovra delle macchine in movimento</p> <p>B) punture di insetti. Presenza in discarica di arnie per il biomonitoraggio da parte dell'Università di Ancona.</p>	<p>Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi in movimento. Garantire l'assistenza gestuale del guidatore da parte di personale a terra. Durante le fasi di scarico dei materiali vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, medianti avvisi e sbarramenti. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.</p> <p>A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dalla vigente normativa.</p> <p>Se l'intervento interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione.</p> <p>Eventualmente, incaricare il personale di disciplinare il traffico durante la sistemazione delle delimitazioni.</p> <p>La ditta appaltatrice, considerando che l'ambiente Sogenus è in prevalenza aperta campagna, e all'interno sono preseneti arnie per le api, deve accertarsi che il proprio personale non soffra di allergie alle punture di "Imenotteri", nel qual caso dovrà rihiedere l'intervento del proprio MC per definire le misure preventive del caso.</p> <p>Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.</p>	<p>il personale deve rispettare i divieti ed allontanarsi dalle aree di manovra e non utilizzare i mezzi delle ditta appaltatrice.</p> <p>Mantenere e adeguare costantemente in relazione alla modificazione della discarica la segnaletica di pericolo e di divieto e lo stato delle strade e della viabilità interna.</p>
trasversali per tutti	0,01 - Aree di lavoro e transito	<p>A - rischio di scivolamento nei locali</p> <p>B - Scivolamento e caduta, inciampo; scarsa attenzione nel percorrere la viabilità in impianto</p>	<p>L'aree di lavoro in ambienti chiusi dovrà sempre essere mantenuta in condizioni di ordine e pulizia al fine di evitare rischi di inciampo e cadute. In caso di lavori all'aperto il personale deve prestare adeguata attenzione alle asperità del terreno. In ogni caso il personale deve essere dotato di adeguate calzature antiinfortunistiche.</p>	<p>I locali hanno destinazione d'uso congrua con l'attività svolta e sono mantenuti in buone condizioni d'ordine e manutenzione.</p>

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
trasversali per tutti	0,01 - Aree di lavoro e transito	<p>A - Ergonomia posto di lavoro;</p> <p>B - Asfissia, annegamento in vasche, serbatoi, piscine (pozze acqua piovana); lavori su pali o tralicci,</p> <p>C - in spazi angusti,</p> <p>D - Seppellimento, caduta entro gli scavi, etc.....</p>	<p>A - n.a. l'appaltatore deve verificare che il proprio personale possa operare rispettando una corretta postura del corpo rispettando i limiti di legge per il rischio vibrazioni e, nel caso di situazioni a rischio, garantire la rotazione del personale.</p> <p>B - nel caso il personale debba accedere a vasche (es.per la pulizia o manutenzione) deve essere specificatamente formato e munito di auto respiratore e dotato di ancoraggio idoneo ad un immediato sollevamento ed estrazione dal pozzo o vasca in caso di malore, operer solo in presena di un collega in grado di intervenire in caso di malore. Al personale è vietato aprire porte, portelloni di chiusura di vasche e pozzi se non specificatamente formato, autorizzato e dotato di presidi sopra richiamati. Tali misure minime debbono essere comunque applicate senza deroga alcuna. Misure specifiche per l'accesso in sicurezza nelle vasche e negli spazi angusti (es.presenza di sorvegliante, aerazione, DPI, etc.) sono riportate nei Piani di Sicurezza a cura delle ditte appaltatrici specializzate incaricate.</p> <p>Nei pozzi e nelle vasche conteneeni percolato può essere presente biogas. Va quindi attentamente prevenuto il rischio incendio; nel caso si debba operre all'interno pertanto il personale deve rispettare tutte le buone prassi sopra richiamate: divieto di fumo e uso di fiamme libere o attrezzi idonei antiscintilla.</p> <p>C - eventuali lavori in spazi particolarmente angusti debbono essere coadiuvati da più di una persona una delle quali in funzione i sorvegliante;</p> <p>D - si ricorda che uno scavo è sottoposto al titolo IV DLgs 81/08 e quindi è necessario un progetto ed un PSC e POS. E' vietato effettuare scavi non autorizzati. Si ricorda che, a partire da m 1,50 di profondità (1,20 quando i lavoratori devono operare chinati), oppure quando non si sia certi delle condizioni di stabilità del terreno è obbligatorio "armare" le pareti di scavo. Tali armature devono essere verticali e devono sporgere dallo scavo per almeno 30 cm.</p> <p>Si ricorda inoltre che qualsiasi scavo deve essere opportunamente segnalato e protetto per evitare che vi cadano persone o mezzi.</p>	<p>il responsabile delle manutenzioni deve garantire che botole, accessi alle vasche del percolato, pozzi ecc. siano chiuse e lucchettate, vigilando che nessuno, in assenza di specifica autorizzazione e muniti di appropriate misure di sicurezza vi acceda. Il committente deve pretendere la bonifica dei pozzi da parte dell'appaltatore in caso si preveda lavori all'interno (spese di sicurezza non soggette a ribaso)</p>
trasversali per tutti	0,01 - Aree di lavoro e transito	<p>Sbancamenti per ampliamenti discarica o comunque per la gestione della discarica con possibile ribaltamento mezzi, seppellimento.</p>	<p>si ricorda che uno sbancamento è sottoposto al titolo IV DLgs 81/08 e quindi è necessario un progetto, un PSC e POS. E' vietato effettuare sbancamenti non autorizzati. Si ricorda che, a partire da m 1,50 di profondità (1,20 quando i lavoratori devono operare chinati), oppure quando non si sia certi delle condizioni di stabilità del terreno è obbligatorio "armare" le pareti di scavo. Tali armature devono essere verticali e devono sporgere dallo scavo per almeno 30 cm.</p> <p>Si ricorda inoltre che qualsiasi scavo deve essere opportunamente segnalato e protetto per evitare che vi cadano persone o mezzi.</p>	<p>Il personale deve accuratamente evitare di avvicinarsi sia a piedi che con mezzi alle aree oggetto di sbancamenti.</p> <p>Aree oggetto di sbancamento non opportunamente segnalate ed interdette ai non addetti, vanno immediatamente segnalate al RSPP o al Preposto al fine di far adottare immediate misure.</p>

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	<h1 style="text-align: center;">misure da attuare</h1>	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
trasversali per tutti	0,02 - Scale, ponteggi e lavori in altezza	<p>A - rischio di caduta in caso di lavori in altezza B - caduta di oggetti dai ponteggi.</p>	<p>A - i lavori in altezza debbono essere effettuati solo utilizzando mezzi idonei come piattaforme o scale a norma quando applicabile dotando il personale di adeguati sistemi di ancoraggio o imbracature rispettando tutte le norme sui ponteggi. il personale deve essere dotato di scarpe antinfortunistiche antiscivolo; B - le aree circostanti eventuali in altezza debbono essere opportunamente segnalate ed interdette ad estranei e protette dalla caduta accidentale di attrezzi e cose al fine di evitare caduta di oggetti dall'alto.</p>	<p>il personale che nota attività in altezza non adeguatamente in sicurezza, senza ancoraggi imbracature o piattaforme senza battipiede e protezioni laterali, segnala l'evento all'RSPP o al Preposto al fine di far adottare immediate misure. Il personale deve rispettare la segnaletica e non avvicinarsi nelle aree operative oggetto di attività da parte di ditte terze.</p>
trasversali per tutti	0,03 - Macchine e Attrezzature	<p>A - macchine e attrezzature non a norma non garantiscono la prevenzione degli incidenti B - errato funzionamento o alterazione volontaria delle protezioni agli organi in movimento. C - mancate protezioni agli organi in movimento, carenza delle procedure di manutenzione D - utilizzo di macchine /attrezzature da parte di personale non formato E - inidoneità delle procedure di acquisto che non considerano i rischi delle macchine attrezzature acquisite F - verifiche e controllo periodici</p>	<p>A), B), C), D), E) e F) Tutte le macchine ed attrezzature debbono essere dotate di dichiarazioni di conformità, provviste di marchio CE e di manuali di uso e manutenzione e in base a quanto indicato, sottoposte a manutenzione programmata e controllo / verifica del corretto funzionamento compresi i dispositivi di protezione e di segnalazione. Debbono essere dotate dei sistemi di sicurezza atti a garantire la segnalazione della macchina in movimento e ad assicurare l'operatore in caso di ribaltamento delle macchine. Le macchine debbono essere adeguatamente dotate di sistemi di protezione atte ad evitare il rischio di contatto accidentale con organi in movimento o di trasmissione e opportunamente dotate di cartelli di pericolo e di divieto o prescrizione in conformità. Gli addetti che le usano debbono essere formati e disporre dei DPI in relazione ai rischi di esposizione nell'utilizzo delle macchine e informato sul divieto di rimozione delle protezioni. Tutti i mezzi debbono essere in piena efficienza sia sotto il profilo funzionale che sotto il profilo di sicurezza e sottoposti ad un programma di manutenzione e di controlli periodici.</p>	<p>Il personale non deve stazionare o percorrere le aree di manovra dei mezzi o le aree di lavoro di attrezzi che possano determinare schegge, proiezioni, urti, cesoiamento ecc. Il personale che nota macchine o attrezzature non a norma o in cattivo stato di manutenzione o rimozione di protezioni e sistemi di sicurezza, segnala l'evento all'RSPP o al Preposto al fine di far adottare immediate misure.</p>

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
trasversali per tutti	0,04 - Utensili e Attrezzi manuali	<p>A - attrezzature non a norma, utensili inadeguati e di scarsa qualità non garantiscono la prevenzione degli incidenti</p> <p>B - errato funzionamento o alterazione volontaria dell'uso consentito. Mancate uso di DPI</p>	<p>A e B L'appaltatore deve garantire l'uso di utensili e attrezzi a norma ed in relazione alla tipologia formare il personale sia sul corretto uso che sul divieto di alterazione e/o rimozione delle protezioni e dotarlo di adeguati DPI.</p>	<p>Il personale non deve stazionare o percorrere le aree di manovra dei mezzi o le aree di lavoro di attrezzi che possano determinare schegge, proiezioni, urti, cesoiamento ecc. Il personale che nota macchine o attrezzature non a norma o in cattivo stato di manutenzione o rimozione di protezioni e sistemi di sicurezza, segnala l'evento all'RSPP o al Preposto al fine di far adottare immediate misure.</p>
trasversali per tutti	0,06 - Immagazzinamento Materiali	<p>A - errate operazioni di immagazzinamento con carichi in altezza e sovrapposti possono causare il cedimento delle strutture di magazzino coinvolgendo anche il personale.</p>	<p>I normali lavori affidati non prevedono gestione di magazzini, tuttavia in particolari lavorazioni la ditta può avere necessità di introdurre in cantiere materiali necessari all'espletamento del lavoro. Dovrà essere posta particolare cura nell'accatastamento dei materiali stessi e, considerando gli ampi spazi presenti nell'impianto sogenus, evitare in termini assoluti immagazzinamenti in altezza sfruttando invece le superfici in orizzontale.</p> <p>In occasione di movimentazione di materiali con gru o carrelli elevatori o elevatori telescopici, allontanare uomini e mezzi dal raggio di azione delle macchine operatrici e dai carichi sospesi. Controllare giornalmente lo stato di conservazione delle cinture per imbracatura e le apparecchiature di sollevamento. Assicurarsi che l'imbracatura eseguita mediante fascia a strozzo avvenga sulla mezzera del carico da sollevare, onde evitare pericolosi sbilanciamenti dello stesso durante la movimentazione.</p> <p>Vietare il trasporto di terze persone sulle macchine operatrici durante il loro movimento.</p> <p>Guidare il carico con apposite funi o rampini.</p> <p>Eseguire una sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.</p> <p>Durante questa fase i lavoratori dovranno utilizzare i seguenti DPI: guanti, scarpe di sicurezza, elmetto, tuta ed eventualmente cuffie o tappi antirumore se il rumore dei mezzi supera i limiti di legge.</p>	<p>Le attività Sogenus non prevedono normali attività di gestione di magazzini ad esclusione di:</p> <p>1 - magazzino olii strutturato adeguatamente con castelletti portafusto specifici pallettizzati completa di bacino di contenimento per fusti sovrapposti;</p> <p>2 - la movimentazione dei pacchi di eternit e dei Big Bags, nella gestione delle aree di coltivazione rifiuti speciali.</p> <p>Il personale deve far allontanare estranei che si avvicinano allo stoccaggio olii e deve interrompere le attività di abbancamento di pacchi di eternit e/o di big bags se verifica la presenza di estranei che vanno garbatamente ma decisamente fatti allontanare dall'area operativa di manovra.</p>

DUVRI

misure da attuare

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
trasversali per tutti	0,07 - Impianti elettrici	<p>A - folgorazione</p> <p>B - messe a terra inadeguate o non funzionanti;</p> <p>C - Interventi su apparecchiature e conduttori in tensione, effettuati da addetti non abilitati.</p> <p>D - non conoscere le esatte procedure d'uso predisposte dal fabbricante.</p> <p>E - Il mancato rispetto delle periodicità di verifica e controllo stabilite dalla normativa o nel programma di manutenzione. Effettuare lavori sugli impianti elettrici da parte di personale o ditte non in possesso dei requisiti di legge (L. 46/90).</p>	<p>L'impianto elettrico dovrà essere realizzato da installatore in possesso dei requisiti prescritti dalla legge sottoposti ai collaudi di legge e dotati di dichiarazione di conformità con tutti gli allegati necessari, regolarmente trasmessa all'ISPESL e all'ASL/ARPA. L'impianto dovrà essere regolarmente mantenuto e dovrà essere sottoposto a verifica periodica ove applicabile. Gli apparecchi dovranno, inoltre, essere dotati di interruttore generale e differenziale ubicati sul quadro elettrico. Eventuali prolunghe dovranno avere sezione adeguatamente dimensionata in funzione della potenza richiesta. Andranno utilizzate solo prolunghe in commercio realizzate secondo le norme di sicurezza e non arrangiate artigianalmente.</p> <p>I cavi di alimentazione non devono intralciare i posti di lavoro o passaggi, e diventare oggetto di danneggiamenti: a questo scopo è necessario che venga ridotto al minimo lo sviluppo libero del cavo. I cavi dovranno essere disposti parallelamente alle vie di transito. Inoltre, i cavi di alimentazione non devono essere sollecitati a piegamenti di piccolo raggio né sottoposti a torsione, né agganciati su spigoli vivi o su materiali caldi o lasciati su pavimenti sporchi di cemento, oli o grassi. Prima di utilizzare un'apparecchiatura elettrica, bisognerà controllare che i cavi di alimentazione della stessa e quelli usati per derivazioni provvisorie non presentino parti logore nell'isolamento e nel caso subito sostituito con uno di caratteristiche identiche ad opera di personale specializzato. L'uso dei cavi deteriorati è tassativamente vietato.</p> <p>Il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore devono essere protetti adeguatamente e si dovrà sempre evitare di toccarli con le mani bagnate o stando con i piedi sul bagnato.</p> <p>I collegamenti volanti devono essere evitati, per quanto possibile. Ove indispensabili, i collegamenti a presa e spina dovranno essere realizzati con prese e spine aventi almeno protezione IP 67 e dovranno essere posizionati fuori dai tratti interrati.</p> <p>La temperatura sulla superficie esterna della guaina dei cavi non deve superare la temperatura di 50°C per cavi flessibili in posa mobile e di 70 °C per quelli flessibili in posa fissa, né scendere al di sotto dei -25 °C.</p> <p>Particolare attenzione va tenuta nella realizzazione degli scavi per la presenza di cavidotti interrati.</p>	<p>Il personale deve porre particolare attenzione alla presenza di cavi o prolunghe sulle vie di transito o sul piano di scarica.</p> <p>Il personale che nota una errata gestione delle attività che necessitano di energia elettrica, prolunghe artigianali e affazzonate, adagiate vicino a rivoli di acqua o pozzanghere, scavi in aree dove è evidentemente segnalata la presenza di cavi interrati, o dove per sua conoscenza esiste il rischio della presenza di cavi interrati, segnala l'evento all'RSPP o al Preposto al fine di far adottare immediate misure.</p>
trasversali per tutti	0,08 - Apparecchi a pressione e reti distribuzione gas	<p>A - deterioramento delle caratteristiche costruttive sia strutturali che delle valvole in dotazione, che ne determinano la riduzione della resistenza causandone l'esplosione; carenza di collaudi</p> <p>B - carenza di sicurezza delle reti di distribuzione del gas metano</p>	<p>A - eventuali apparecchi a pressione debbono rispondere alle norme di legge ed essere sottoposti piano di monitoraggio e controllo per i controlli e tarature previsto dalla normativa specifica.</p> <p>B - La Ditta Marcopolo deve garantire una efficace ed efficiente manutenzione delle reti di captazione e distribuzione del metano al fine di evitare perdite di metano in punti localizzati che possono causare autoinnesco</p>	<p>è vietato l'uso di fiamme libere e di fumo in impianto.</p>

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
trasversali per tutti	0,09 - Apparecchi di Sollevamento e Mezzi di trasporto o movimentazione materiali	Ribaltamento dei mezzi, del carrello elevatore e/o del carico trasportato/movimentato, carenze di sicurezza dei mezzi degli impianti di frenatura e comando e segnalazione materiali	nel percorrere la viabilità in impianto va rispettato il limite di 10 Km/h previsto per evitare ribaltamenti e investimenti. Eventuali movimentazioni di carichi vanno effettuate garantendo che nell'area di manovra non si avvicini nessuno, garantire il controllo e revisione degli organi di sollevamento.	il personale deve segnalare al RSPP o al Preposto eventuali comportamenti inadeguati e mancato rispetto dei limiti e delle buone prassi che possono provocare ribaltamento dei mezzi.
trasversali per tutti	0,10 - Incendio ed esplosione	Possibile coinvolgimento in eventuale emergenza INCENDIO /ESPLOSIONE / INCIDENTE durante le visite in azienda	Tutto il personale delle ditte esterne deve essere informato della presenza dei punti di ritrovo in caso di emergenza e dell'obbligo di mettersi a disposizione del personale sogenus che eventualmente coordina l'evacuazione.	il personale è preposto, in occasioni di emergenza, nei confronti del personale di ditte terze o visitatori, a fornire le corrette informazioni per una ordinata evacuazione o raccolta nei punti previsti e l'allertamento della struttura dell'emergenza delle strutture preposte.

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	<h1 style="text-align: center;">misure da attuare</h1>	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
trasversali per tutti	0,10 - Incendio ed esplosione	<p>A - sostanze estranee presenti nei rifiuti possono dar luogo a incendio del mezzo in presenza di innesco o autoinnesco (tizzoni nei rifiuti).</p> <p>B - incendio del motore del mezzo</p> <p>C - possibile autoinnesco di incendio nei rifiuti abbancati</p> <p>D - possibile autoinnesco di incendio nei rifiuti ligneocellulosici abbancati</p> <p>E - possibili incendio del serbatoio del gas</p> <p>F - possibile incendio causato da cortocircuito nei locali chiusi</p> <p>G - possibile incendio degli olii presenti nel locale ricovero mezzi per riparazione</p> <p>H - Carente opera di controllo, manutenzione e verifica dei presidi antincendio e di pronto soccorso possono costituire un aumento del livello di rischio.</p> <p>I - rifornimento carburante sui mezzi - gasolio-</p> <p>L - incendio provocato da innesco con attrezzi inadeguati e trasgredendo il divieto d'uso di fiamme libere.</p>	<p>In impianto è vietato l'uso di fiamme libere se non diversamente fattibile, specificatamente autorizzate, nel qual caso va garantita la presenza di sorveglianti con estintori in misura adeguata alla attività esercitata nelle vicinanze dell'area delle operazioni.</p> <p>Garantire la presenza sui mezzi di adeguati estintore al fine di prevenire l'incendio del motore e/o del carico.</p> <p>In tutto l'impianto vige il divieto di fumo.</p>	<p>il personale è preposto, in occasioni di emergenza, nei confronti del personale di ditte terze o visitatori, a fornire le corrette informazioni per una ordinata evacuazione o raccolta nei punti previsti e l'allertamento della struttura dell'emergenza delle strutture preposte.</p>
trasversali per tutti	0,11 - Rischio chimico per utilizzo sostanze	<p>A - sostanze presenti nei rifiuti urbani o speciali, scorrettamente smaltite dagli utenti, possono causare danni alla salute</p> <p>B - sostanze utilizzate nelle specifiche attività esercitate dai manutentori esterni e prestatori d'opera</p>	<p>L'appaltatore deve, nei limiti delle attività da esercitare, utilizzare sostanze a minor impatto possibile di tossicità, corrosività, carico chimico disponendo sempre di schede di sicurezza aggiornate.</p> <p>Gli appaltatori che lavorano nell'impianto di smaltimento debbono informare il proprio personale di vigilare sulla possibilità che durante le ore 13.30 e le 14.30 può essere effettuata attività di disinfestazione e derattizzazione con irrorazione di sostanze nell'ambiente. In questo caso è opportuno sospendere i lavori durante l'irrorazione e per almeno 30 minuto dopo recandosi o fuori dall'impianto o in locali chiusi dove non vengono irrorate le sostanze richiamate.</p>	<p>L'appaltatore deve informare il proprio personale di vigilare sulla possibilità che nella fascia oraria fra le ore 13.30 e le 14.30 può essere effettuata attività di disinfestazione e derattizzazione con irrorazione di sostanze nell'ambiente. In questo caso è opportuno sospendere i lavori durante l'irrorazione per almeno 30 minuto dopo riparandosi in luoghi chiusi.</p>

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
trasversali per tutti	0,12 - Esposizione ad Agenti Chim.- Canc.Mut.-Biol.	Nell'area della discarica possono essere presenti polveri derivanti dalle attività Sogenus di smaltimento riifui e dalla circolazione di mezzi in strade non asfaltate. L'intera area della discarica è a potenziale rischio di inalazione di bioaerosol o contatto, in particolare di batteri e muffe.	Le indagini periodiche escludono la presenza di fibre di amianto, sostanze mutagene e cancerogene nell'aria ambiente. In relazione ad elementi biologici / patogeni si escludono batteri del genere Salmonella. Per la prevenzione nei confronti degli agenti biologici risultano sufficienti le misure di sicurezza e precauzioni standard, corretti comportamenti, l'uso di DPI idonei e l'igiene personale degli addetti. L'appaltatore deve informare il proprio personale in relazione al rischio biologico e raccomandare l'uso dei DPI Mascherine FFP3 e di una corretta igiene personale evitando di manipolare direttamente i riifuti e nel caso ciò non sia possibile (es. interventi meccanici sul trituratore adottare adeguati DPI e curare l'adeguata igiene.	
trasversali per tutti	0,14 - Rumore e Vibrazioni	A - il mezzo può provocare vibrazioni che si trasmettono al corpo dell'operatore; prolungata permanenza sul mezzo in moto B - la rumorosità dei meccanismi può superare il limite di legge previsto per il rumore e danneggiare l'udito dell'operatore	L'appaltatore deve fornire adeguati otoprotettivi in relazione alla misurazione del livello di rumore. Per il rischio Vibrazioni, questo può essere ridotto dalla buona manutenzione sulle macchine e attrezzi e se non sufficiente, con la rotazione del personale nelle singole attività a rischio. Avvisare il personale del committente prima dell'inizio di attività particolarmente rumorose mettendo in condizione il personale stesso di allontanarsi o dotarsi di otoprotettori a seconda delle attività svolte.	informare l'impresa appaltatrice che nelle vicinanze del trituratore dei rifiuti e del trituratore delle matrici compostabili è obbligatorio l'uso di otoprotettori
trasversali per tutti	0,15 - Illuminazione	Può costituire un pericolo per gli operatori la mancanza di una illuminazione delle aree di lavoro	L'appaltatore deve garantire una sufficiente illuminazione delle aree operative anche avvalendosi di illuminazione artificiale. Per i mezzi va garantita l'efficienza dei fari in dotazione sugli stessi.	
trasversali per tutti	0,17 - Campi elettromagnetici	emissioni elettromagnetiche da strumentazione elettrica-elettronica	L'appaltatore deve garantire che le apparecchiature utilizzate rispettino i limiti di emissione elettromagnetica, attuando tutte le misure necessarie ed avvisando prontamente i responsabili Sogenus in caso di problemi.	
trasversali per tutti	0,19 - Compiti, Funzioni, Responsabilità, Analisi, Pianificazione, Controllo	A - disorganizzazione, carenza di personale, indefinizione dei ruoli. B - Assenza di adeguati controlli e manutenzione periodica. C - identificazione pericolo e valutazione dei rischi con relative misure di sicurezza generati da lavori in appalto	L'appaltatore deve garantire l'esistenza, l'adeguatezza di Norme, Procedure, Istruzioni di lavoro, garantendo la diffusione e conoscenza delle stesse da parte del proprio personale, una buona linea di comando e verificarne il rispetto. In caso di emergenza in impianto tutto il personale dell'Appaltatore deve rispettare le disposizioni impartite dal personale Sogenus	in caso di emergenza il personale Sogenus coordina tutti gli estranei presenti a qualsiasi titolo in impianto

DUVRI

id - Fase menu a tendina d foglio processi nuovo	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
trasversali per tutti	0,20 - Formazione, Informazione, Addestramento, Partecipazione	Una carente informazione sui rischi presenti in ambito lavorativo e una insufficiente formazione riguardante le corrette pratiche di lavoro al riguardo dell'uso di macchinari, impianti, sostanze e preparati pericolosi, dispositivi di protezione, ecc., determinano un aumento dei livelli di rischio	l'appaltatore deve garantire una corretta informazione sui rischi e che il proprio personale vigili sulla presenza di estranei nell'area di lavoro, segnali adeguatamente tutti i pericoli e adotti tutti le misure necessarie a prevenire i pericoli.	
trasversali per tutti	0,23 - D.P.I. e segnaletica	Una carente cura dei DPI da parte degli addetti, così come una insufficiente cognizione della importanza dell'uso dei DPI in specifiche condizioni di lavoro oppure la mancata consegna o sostituzione dei dispositivi, possono determinare un aumento dei livelli di rischio.	il personale dell'appaltatore deve utilizzare i DPI secondo quanto previsto e disposto dal proprio datore di Lavoro ed il datore deve verificare che i DPI siano sempre disponibili ed utilizzati	Il personale Sogenus deve tempestivamente adeguare la segnaletica in relazione alla mutevolezza dell'impianto o in occasione di nuove attività
trasversali per tutti	0,25 - Sorveglianza Sanitaria	mancata applicazione del protocollo sanitario	l'appaltatore deve sottoporre a controllo sanitari il proprio personale	
trasversali per tutti	Smaltimento rifiuti	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi) , seondo le vigeni normative. Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.	
trasversali per tutti	Emergenza	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nel cantiere deve prendere visione delle planimetrie esposte ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza e, considerando che si opera in campo aperto, non ci sono segnali acustici di emergenza e che nel caso, sarà il personale Sogenus a lanciare l'allarme (con possibile evacuazione se del caso). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti del committente incaricati alla gestione dell'emergenza. Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.	L'RSPP mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza. il contratto deve contenere allegata una scheda di sintesi del Piano delle Emergenze con i riferimenti telefonici delle Squadre di Emergenza e Primo Soccorso che l'impresa distribuirà al proprio personale.

DUVRI

id - Fase menu a tendina d foglio processi nuovo	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
trasversali per tutti	Emergenza	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	<p>Non ingombrare le vie di esodo e le uscite dai locali ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione del committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto dell'RSPP si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile.</p> <p>Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere ripristinato al completamento dei lavori.</p> <p>E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi.</p> <p>I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza del committente.</p>	<p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti dell'area. nel caso debba essere interdetta l'unica via di esodo (uffici sede legale e sede amministrativa) i lavori andranno effettuati al di fuori degli orari di lavoro, in assenza di personale del committente.</p>
trasversali per tutti	Emergenza	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nell' area operativa.	I lavoratori dell'impresa informano il personale del committente, ogni qual volta che operano all'interno delle are operative del committente, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.	L'RSPP informa il personale Sogenus della presenza di lavoratori di ditte appaltatrici in aree isolate al fine di consentirne la rintracciabilità in caso di emergenza.
trasversali per tutti	Emergenza	Rintracciabilità del personale dell'impresa, impianto di illuminazione di emergenza;	<p>Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di telefoni, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale)</p> <p>Nel caso invece di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'Impresa Appaltatrice, dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.</p>	

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina di foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
istallazioni manutenzion i informatiche	Installazione e intervento su attrezzature	Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro Presenza di cavi liberi	<p>Ogni intervento su attrezzature riguardante l'installazione o la manutenzione deve essere effettuato, in orari concordati con l'ufficio, salvo diversa indicazione in assenza di personale.</p> <p>Qualora si riscontrino anomalie sulle macchine queste vanno messe in sicurezza e immediatamente segnalato il guasto all'incaricato del committente.</p> <p>L'allacciamento delle macchine deve avvenire su prese adeguate, con l'interruttore di manovra e quello posto a monte, in posizione aperta.</p> <p>Si deve aver cura di disporre i cavi per l'alimentazione in modo che non costituiscano intralcio al passaggio o che possano essere danneggiati.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite senza prima essere state messe in sicurezza. Sulla apparecchiatura deve essere posto apposito avviso che ne vieti l'utilizzo.</p> <p>L'impresa appaltatrice utilizza per i lavori da eseguire solo attrezzature di sua proprietà. Qualora queste possano comportare rischi per gli occupanti il locale (rumore, polvere, ecc.) avvisa il referente del committente e adotta tutte le misure atte ad eliminare o ridurre il rischio.</p> <p>L'impresa deve fornire i manuali d'uso delle attrezzature nella lingua richiesta.</p> <p>La disposizione degli arredi deve essere tale da garantire l'esodo in caso di emergenza.</p>	prestare la massima attenzione agli scenari nel caso in cui non sia possibile evitare la contemporanea presenza di più imprese nello stesso luogo di lavoro.
istallazioni manutenzion i informatiche	Installazione e interventi sull'impianto elettrico Conseguenze: elettrocuzioni, ustioni.	Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.	<p>Qualsiasi intervento sull'impianto elettrico deve essere eseguito da personale qualificato e per quelli che non siano di semplice manutenzione deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità.</p> <p>Qualora sia necessario interrompere l'erogazione di energia elettrica l'impresa deve darne preavviso al referente del committente.</p> <p>Non sovraccaricare le prese.</p> <p>Qualora si riscontrino anomalie sull'impianto elettrico questo va messo in sicurezza e immediatamente segnalato il guasto all'incaricato del referente.</p>	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. L'RSPP o suo incaricato informa l'impresa appaltatrice riguardo il divieto di manovra dei quadri elettrici.
istallazione- gestione distributori alimenti	Installazione e intervento su attrezzature	Occultamento presidi di emergenza Ostruzione vie di esodo	<p>Le macchine per la distribuzione di bevande e prodotti alimentari andranno installate in ambienti o corridoi che non siano vie di fuga e comunque in posizione tale da non ostacolare il deflusso delle persone in caso di emergenza.</p> <p>Non devono essere assolutamente ubicate in posizioni tali da nascondere estintori, idranti, cassette di primo soccorso, o altri presidi di emergenza e comunque in modo da impedire un loro facile utilizzo.</p> <p>La loro ubicazione deve essere lontana da fonti di calore o da possibili contaminazioni.</p> <p>Ogni distributore deve avere indicato il nome della ditta e il numero di telefono e fax.</p>	non alterare il funzionamento delle macchine né contaminare gli alimenti. In caso di guasto far avvertire la ditta e non intervenire sulle macchine.

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	<h1 style="text-align: center;">misure da attuare</h1>	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
installazione- gestione distributori alimenti	Installazione e interventi sull'impianto elettrico	Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.	<p>Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE. L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione; Al momento dell'installazione, l'impresa deve verificare, che la potenza della macchina sia compatibile con l'impianto elettrico.</p> <p>Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.</p>	
installazione- gestione distributori alimenti	Presenza di germi oltre i limiti consentiti Presenza di sostanze chimiche non consentite dovute a residui di sostanze utilizzate per la pulizia Pulizia non	Rischi legati alla presenza di batteri o germi	<p>Ad ogni carico l'operatore provvederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al controllo dei prodotti, eliminando quelli che non presentano la confezione integra; - alla pulizia del distributore con prodotti non tossici o dannosi per la salute; - al controllo della temperatura interna degli armadi di conservazione. <p>Nelle operazioni di caricamento si avrà cura di disporre i prodotti più vecchi in modo da essere consumati prima.</p> <p>L'uso della mascherina igienica è obbligatoria in caso di influenza o comunque di tosse o raffreddore da parte dell'operatore.</p>	
installazioni manutenzion i informatiche	Installazione e intervento su attrezzature con particolare riferimento alle fotocopiatrici	Presenza di polveri negli ambienti di lavoro Contatto con sostanze caustiche, nocive, irritanti, tossiche	<p>L'ubicazione della macchine fotocopiatrici deve avvenire, in accordo con il referente del committente, lontano da postazioni di lavoro e in locali ben areati.</p> <p>Quando si sostituiscono le cartucce di stampa e durante la pulizia e la manutenzione degli apparecchi, qualora si tema l'emissione abbondante di polvere allontanare il personale presente nel locale e indossare mascherina del tipo FFP2, guanti e occhiali di protezione.</p> <p>E' opportuno effettuare la pulizia degli apparecchi con un aspirapolvere e utilizzare un panno umido al termine della manutenzione.</p> <p>Non indirizzare le bocchette di scarico dell'aria verso postazioni di lavoro.</p> <p>Sottoporre gli apparecchi a regolare manutenzione.</p>	

non alterare il funzionamento delle macchine ne contaminare gli alimenti. In caso di guasto far avvertire la ditta enon intervenire sulle macchine.

non alterare il funzionamento delle macchine ne contaminare gli alimenti. In caso di guasto far avvertire la ditta enon intervenire sulle macchine.

prestare la massima attenzione agli scenari nel caso in cui non sia possibile evitare la contemporanea presenza di più imprese nello stesso luogo di lavoro.

DUVRI

id - Fase menu a tendina d foglio processi nuovo	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
istallazioni manutenzion i informatiche	Installazione e interventi sull'impianto elettrico	Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.	<p>Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE. L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione; Al momento dell'installazione, l'impresa deve verificare, che la potenza della macchina sia compatibile con rete elettrica.</p> <p>Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.</p>	prestare la massima attenzione agli scenari nel caso in cui non sia possibile evitare la contemporanea presenza di più imprese nello stesso luogo di lavoro.
istallazioni manutenzion i informatiche	Installazione e intervento su attrezzature	<p>Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.</p> <p>Contatto con sostanze caustiche, nocive, irritanti, tossiche</p> <p>Rischi di caduta per inciampo</p>	<p>Non staccare le spine dalle prese tirando il cavo.</p> <p>Assicurarsi che i cavi elettrici non rappresentino una fonte di rischio, in particolare per la circolazione.</p> <p>Non posizionare i computer in modo che venga limitato l'accesso alle prese (interruzione dell'alimentazione in caso di emergenza).</p> <p>Assicurare una buona ventilazione del computer, del monitor e di eventuali periferiche.</p> <p>Quando si sostituiscono le cartucce di stampa e durante la pulizia e la manutenzione delle stampanti, qualora si tema l'emissione abbondante di polvere allontanare il personale presente nel locale e indossare mascherina del tipo FFP2, guanti e occhiali di protezione.</p>	prestare la massima attenzione agli scenari nel caso in cui non sia possibile evitare la contemporanea presenza di più imprese nello stesso luogo di lavoro.
istallazioni manutenzion i informatiche	<p>Installazione e interventi sull'impianto elettrico</p> <p>Conseguenze: elettrocuzioni, ustioni</p>	Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.	<p>Prima di aprire il contenitore del computer e delle apparecchiature periferiche accertarsi che il cavo di alimentazione sia distaccato dalla rete di alimentazione.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE.</p> <p>Non sovraccaricare le prese.</p> <p>In caso di anomalia di funzionamento, spegnere il computer e darne comunicazione al responsabile della scuola.</p>	prestare la massima attenzione agli scenari nel caso in cui non sia possibile evitare la contemporanea presenza di più imprese nello stesso luogo di lavoro.

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
manutenzion e del verde	0,03 - Macchine e Attrezzature	proiezione di oggetti durante l'uso di attrezzi da taglio per la manutenzione del verde	<p>Il personale dell'impresa deve utilizzare tutti i DPI in dotazione, caschi, occhiali, guanti, tuta integrale al fine di evitare di essere colpito da oggetti proiettati durante l'uso di attrezzature da taglio e deve avvisare il personale sogenus dell'inizio di detti lavori.</p> <p>Il personale dell'impresa deve coordinare dette attività con l'RSPP della sogenus al fine di poter avvisare tutto il personale sogenus del rischio e predisporre l'eventuale spostamento delle auto o dei mezzi di trasporto eventualmente parcheggiati nelle aree limitrofe alle aree operative.</p> <p>Segnalare adeguatamente l'area operativa quando inevitabilmente limitrofa alle vie di transito, agli ingressi degli uffici o delle strutture.</p>	<p>il personale sogenus deve allontanarsi dalle aree operative ed eventualmente mettere in sicurezza i proprio mezzi di trasporto</p>
manutenzion i line elettriche pompe ecc.	0,07 - Impianti elettrici	elettrocuzione	<p>Il personale dell'impresa deve utilizzare prolunghe e adeguate e fare in modo che le stesse non rechino intralcio. I quadri elettrici debbono essere lasciati in sicurezza ed opportunamente segnalati in caso sia necessario lasciare i portelli aperti. Gli estranei vanno fatti allontanare.</p> <p>Nell'effettuazione degli scavi va preventivamente verificata l'assenza di linee elettriche interrate nell'area operativa.</p>	<p>il personale sogenus deve allontanarsi dalle aree operative</p>
manutenzion e strade	0,01 - Aree di lavoro e transito	alterazione temporanea della viabilità con possibile chiusura di corsia	<p>L'impresa deve opportunamente segnalare le modifiche alla viabilità e nel caso di chiusura temporanea di corsia, regolare il traffico con l'assistenza di personale munito di segnaletica adeguata paletta rossoverde e bande luminose se in assenza di luce naturale.</p>	<p>il personale sogenus deve rispettare la segnaletica</p>
costruzione pozzi percolato	0,02 - Scale, ponteggi e lavori in altezza	caduta di materili dall'alto	<p>segnalare adeguatamente l'area ed allontanare personale estraneo</p>	<p>il personale sogenus deve rispettare la segnaletica e allontanarsi dalle aree operative</p>
manutenzion e mezzi	0,03 - Macchine e Attrezzature	utilizzo scorretto di machine utensili e attrezzature	<p>nel caso si debbano utilizzare gru per sollevare parti di macchina, l'impresa deve utilizzare attrezzature proprie a norma CE e regolarmente revisionate dagli organi competente; deve far allontanare personale estraneo; comunque si deve prestare particolare attenzione a non passare con carichi sospesi sopra ad altro personale. nell'uso di attrezzature che posono provocare proiezioni di schegge si deve prestare attenzione al contesto affinché si sia certi dell'assenza di estranei nelle aree operative.</p>	<p>Il personale sogenus deve allontanarsi dalle aree operative.</p>
consegna gasolio gas GPL	0,10 - Incendio ed esplosione	attrezzature difettose non revisionate, mancato rispetto divieto di fumo ed uso fimme libere, inadeguateza delle procedure di rifornimento	<p>la ditta deve garantire che le proprie attrezzature siano regolarmente revisionate collaudate e in perfetta efficienza.</p> <p>Effettuare le operazioni di rifornimento applicando tutte le norme di sicurezza relative all'ADR. Per i combustibili solidi e liquidi.</p>	<p>Il personale sogenus deve allontanarsi dalle aree operative.</p>

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
disinfestazione derattizzazione	0,11 - Rischio chimico per utilizzo sostanze	contatto con sostanze chimiche finalizzate alla derattizzazione.	<p>La ditta che opera disinfestazione e derattizzazione deve garantire che dette attività vengano effettuate solo nelle ore di pausa lavorativa e assenza di personale in impianto, Avvisando l'eventuale personale Sogenus presente negli uffici in via Cornacchia ed accertandosi che le finestre restino chiuse durante e per un congruo periodo dopo l'irrorazione delle sostanze.</p>	<p>Il personale Sogenus è informato sulla attività di disinfestazione, attuata in impianto da ditte specializzate, finalizzata alla riduzione di ratti e insetti molesti e fonte di punture; il personale eviti di trovarsi nelle zone dove le sostanze vengono irrorate, attività normalmente effettuata nelle ore di pausa lavorativa tra le 13.30 e le 14.30. Eventuale personale Sogenus presente negli uffici in via Cornacchia deve accertarsi che le finestre restino chiuse durante e per un congruo periodo dopo l'irrorazione delle sostanze..</p>
raccolta e trasporto percolato	0,12 - Esposizione ad Agenti Chim.-Canc.Mut.-Biol.	inadeguatezza degli attacchi rapidi delle tubazioni di carico	le operazioni di carico possono causare rilascio e spruzzi di percolato.	Il personale sogenus deve allontanarsi dalle aree operative.
bonifica vasche percolato	0,10 - Incendio ed esplosione	attività che generano scintille possono provocare incendio del metano eventualmente presente nelle vasche	le attività all'interno dei pozzi vanno effettuate previa bonifica dell'aria interna alle vasche. Le attrezzature utilizzate debbono essere anti scintilla.	
pulizia locali	0,11 - Rischio chimico per utilizzo sostanze	rischi di abbandono di sostanze per la pulizia. Rischio di scivolamento per pavimenti bagnati .	la ditta deve utilizzare solo contenitori etichettati che identifichino con certezza il contenuto. E' tassativamente vietato utilizzare bottiglie e contenitori anonimi o peggio bottiglie usate di altri liquidi (acqua, vino ecc..) per ridurre volumetricamente i prodotti per pulizia. Debbono essere consegnate copia delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per la pulizia.	il personale sogenus non deve utilizzare bottiglie di acqua minerale già aperte, e fare attenzione alla presenza di sostanze per la pulizia che possono essere caustiche o acide.
pulizia locali	0,01 - Aree di lavoro e transito	pavimenti resi scivolosi per le attività di pulizia	la ditta deve allertare il personale Sogenus della presenza di pavimenti bagnati	

DUVRI

id - Fase <small>menu a tendina d foglio processi nuovo</small>	Identificazione del PERICOLO	Descrizione del rischio	misure da attuare	
			impresa appaltatrice	stazione appaltante
costruzione/ma nutenzione pozzi percolato	0,10 - Incendio ed esplosione	Al di sopra di pelo libero del percolato è presente con continuità biogas in elevata percentuale, senza che si possa escludere la presenza di ossigeno. Di conseguenza la superficie del percolato va classificata come sorgente di emissione di tipo continuo ed il volume compreso al di sopra del pelo libero del percolato, fino alla bocca del pozzo o della galleria, deve essere considerato Zona tipo 1 (definizione: zona dove è possibile sia presente durante il funzionamento normale un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas o vapori, nebbie o polveri).	Integrazione del 23/4/12 su mandato della riunione di riesame Va assolutamente rispettato il divieto di fumo e uso fiamme libere. La ditta appaltatrice deve informare e formare il proprio personale sul rischio specifico; si debbono utilizzare solo attrezzi antiscintilla a norma; garantire la presenza in loco di adeguati estintori; se necessario bonificare l'area	mantenere in buono stato la segnaletica sulla sommità delle vasche di percolato; informare adeguatamente la ditta appaltatrice del rischio di incendio/esplosione